Master Negative Storage Number

OCI00058.13

Beccari, Bernardino

Avviso della rotta data da Cusaim

In Roma

1600

Reel: 58 Title: 13

BIBLIOGRAPHIC RECORD TARGET
PRESERVATION OFFICE
CLEVELAND PUBLIC LIBRARY

RLG GREAT COLLECTIONS
MICROFILMING PROJECT, PHASE IV
JOHN G. WHITE CHAPBOOK COLLECTION
Master Negative Storage Number: OC100058.13

Control Number: AAF-3968 OCLC Number : 04518708
Call Number : W 381.55N .B386a
Author : Beccari, Bernardino.
Title : Avviso della rotta data da Cusaim, ftatello [sic] del gran Turco, ilquale s'e fatto Christiano dal Re di Persia, & a toto la sua figliuola per moglie, Alli Bassà di Aleppo, di Erzirum, & di Caramit, et della presa fatta da lui della citta di Orfa, del mese di Novembre, 1599 / publicato per Bernardino Beccari alla Minerva.
Imprint : Stampata in Roma, con licenza de' Superiori, e ristampato in Firenze : alle Scalee di Badia, 1600.
Format : [8] p. ; 14 cm.
Note : Cover title.
Note : Caption title: Avviso della rotta data da Cusaim alli Babà di Aleppo di Erzurim, et di Caramit, et del la presa fatta da lui della città di Orfa, del mese di Novembre, 1599.
Subject : Chapbooks, Italian. Subject : Edessa (County)

MICROFILMED BY
PRESERVATION RESOURCES (BETHLEHEM, PA)
On behalf of the
Preservation Office, Cleveland Public Library
Cleveland, Ohio, USA
Film Size: 35mm microfilm
Image Placement: IIB
Reduction Ratio: 8:1
Date filming began: 10/12/94
Camera Operator: AR

AVVISO

DELLA ROTTA DATA DA CVSAIM

Fratello del gran Turco, ilquale s'e fatto Christiano dal Re di Persia, & a tolto la sua figliuola per moglie.

Alli Bassà di Aleppo, di Erzirum, & di Caramit.

Et della presa fatta da lui della Citta di Orfa.

Del Mese di Nouembre. 1599.

Publicato per Bernardino Beccari alla Mincrua.

Stampata in Roma, Con licenza de' Superiori, e ristampato in Firenze, Alle Scalee di Badia. 1600.

PUBLIC LIBRARY ✕ THE CLEVELAND

TALES

W 381.55 n • B 386 a

AVVISO

Della Rotta data da Cussain alli Bassà di Aleppo di Erzerum, et di Caramit, et della presa fatta da lui della Città di Orfa.

Del mese di Nouembre 1590.

VSAIM Bassà di Caramania, ò di Cilicia, dopò la presa di Cogna, Città importantissima, posta (come si scrisse) a i confini di Soria, è andato di giorno in giorno acquistando maggior riputatione, & maggior seguito, & facendo progressi gradi contra il Turco, ilquale per domarlo ha mandato più Bassà

& piu eſſerciti che tutti fatti ſono da
eſſo Cuſaim rotti, & disfatti, il che hà
accreſciuto l'animo a Simone Re di
Giorgia, & ſollecitatolo, anchorche
auanti foſſe dispoſto a farlo a muouer
l'armi contra l'iſteſſo Tiranno de Tur
chi nõ tanto per diſcacciarlo da i ſuoi
confini, ma anco per vendicarſi delle
offeſe fattoli ingiuſtamente da Amu.
rath, & queſto ha moſſo Abbas Rè de'
Perſia ſuo Genero à rõpere la guerra
al medesimo Turco, per ricuperare
Tauris, & l'altre Terre della Media
occupate dell'iſteſſo Amurath à Ma.
homet ſuo padre, & ad Emirbaranze
ſuo fratello, di modo che hormai tut
ta l'Aſia è in armi contra l'Imperio
Ottomanno: & già il Perſiano era ſo-
pra Tauris, & era giunto noua in Co.
ſtantinopoli, & l'haueſſe preſo, il che è
verisimile hora che non li mancano
ne bombardieri, ne artiglierie il difet
to dellequali è ſtata la cauſa che altre

volte

volte non habbino potuto espugnare quella Fortezza, & perche sono cessate le discordie della Casa Reale, che nè tempi passati hanno porto occasione al Turco di auanzarsi sopra quella Corona, & il Rè, che hoggi regna, è giouane, & di grandissima riputatione, & armigero, & desidera l'amicitia de' Prencipi Christiani, laqual manda à procurare per suoi Ambasciatori, è da credere che sia per far gran danni al Turco dal canto suo, & se noi non desisteremo di incalzarlo dal nostro lato, si può sperare di douerlo in breue estirpare: In tanto il valoroso Cussaim essendo entrato con numeroso, & potente essercito dentro la Melopotamia, Regione famosa per le contese de i Romani, & de i Parthi, chiamata hoggi Diarbecha, nel Paese che dianzi era de i Re degli Aladoli, domati da Selim Gran Turco terzo auolo del presente Mehemet, si risolse di espu-

gnar

gnar la famosa Città di Orfa, fu posta
su'l fiume Ciulap, che và a metrere
nell'Eufrate presso di Nassiuan, illu-
stre per le vltime guerre di Persia, la
qual Città di Orfa, fu anticamente
chiamata Carre, & era colonia di Ma
cedoni, oue si saluorno già Afranio Le
gato di Pompeo, & di poi M. Crasso;
ambidue fuggendo da i Parthi, se ben
questo secondo fu di la vccĕdo ammaz
zato. Risoluto adunque Cusaim di
prender detta Città di Orfa, vi mise
l'assedio su'l principio di Nouembre,
& cominciò a stringerla da tutti i lati,
& piatò il canone per batterla. Ma sen
tendo questo li Bassà di Caramit, & di
Erzirom da vna parte, & quello d'Ale
po dall'altra, deliberarono di andare al
soccorso, & messe insieme le genti lo
ro, si vnirno presso a Calichà in assai
buon numero, & s'auuiarono verso
Orfa. Il che inteso Cusaim, andò
subito ad incontrarli, et venuto con

elsi

937074

essi alle mani, li ruppe, & disfece, essendosi saluati appena essi Bassà colla fuga. Questa rotta accrebbe l'animo al Bassà di Damasco, che era già alzato contra il Turco, & disegnaua di vnirsi con Cusaim & andar verso Aleppo, & Alessandretta, & dall'altra parte haueua in animato più il Re di Giorgia alla guerra contra l'istesso Turco. in questo mezo quelli di Orsa intendendo che il soccorso era rotto, & vedendone i segni per le teste de i morti portate sopra l'haste attorno le mura, & pregioni, priui di speranza s'arresero Di modo che Cusaim senza perdere molto tempo è restato Signore di vna delle principali Città di tutto quel tratto, che è tra Eufrate, & il Trigi, famosissimi fiumi dell'Asia. Laqual noua era tanto spiacciuta in Costantinopoli che il Gran Turco haueua, per coprirla tanto sparger voce, che esso Cusaim era stato preso, & che il simile era auuenu

re di Simon Giorgiano. Piaccia à Dio che continuino quelli prosperi successi per la Christianità a gloria del suo Santissimo nome.

In Roma, Con licenza de' Superiori.
Et ristampata in Firenze, Alle Scalee di Badia. 1600.